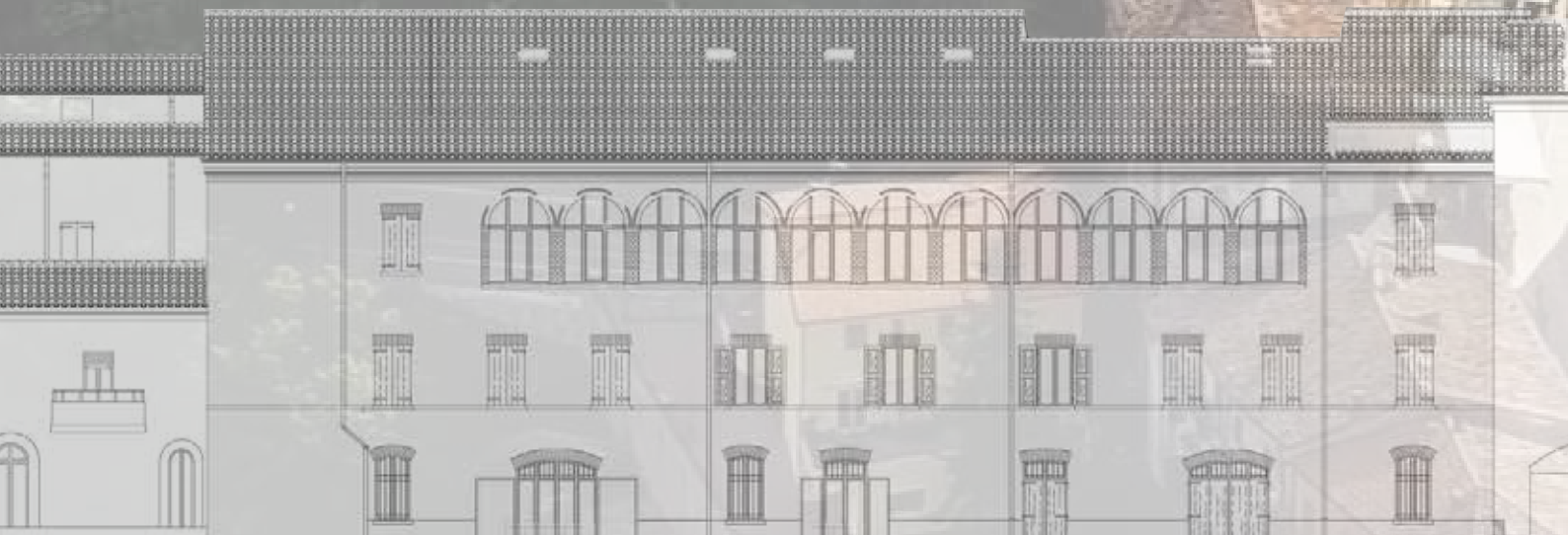


Comune di
Sogliano al Rubicone



RigeneriamoriPA

Rigenerazione dell'offerta culturale
di Sogliano al Rubicone



SOMMARIO

PARTE 1. FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA PROPOSTA	1
Premessa	1
Obiettivi specifici	1
PARTE 2. ANALISI DEL CONTESTO	3
Oggetto dell'intervento	3
Contesto urbano	5
Partner e soggetti coinvolti	6
PARTE 3. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA	6
Intervento edilizio	7
Azioni immateriali	8
PARTE 4. FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, COPERTURA FINANZIARIA E CAPACITÀ GESTIONALE	9
Cronoprogramma	10
Sostenibilità economica	10
Capacità gestionale	10

PARTE 1. FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

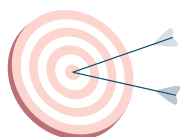
PREMESSA

Il progetto di rigenerazione urbana di Palazzo "Ripa-Marcosanti", anche detto "Palazzo della Cultura", nasce dalla volontà dell'Amministrazione locale neoeletta di attivare un processo di rigenerazione urbana che in futuro coinvolgerà la ridefinizione ed attivazione di spazi sottoutilizzati, vuoti o attualmente non agibili attraverso un processo partecipativo che coinvolgerà tutta la popolazione sogliane e di cui Palazzo Ripa rappresenta "l'azione zero". È stato scelto questo Palazzo perché già da diversi anni è in fase di ridefinizione e riqualificazione. In particolare: esso è l'icona culturale del paese, da tutti riconosciuto come il Palazzo della Cultura; nelle sue stanze sono riuniti la maggior parte degli spazi espositivi e museali del Comune; parte del Palazzo è oggetto di riqualificazione energetica, il che sottolinea l'attenzione sempre maggiore ai temi di climate change da parte dell'Amministrazione Pubblica; in esso esistono potenzialità di spazi attualmente sottoutilizzati o chiusi. Tutte risorse che sono all'oggi minacciate da un cedimento strutturale dell'edificio. Tale pericolo ha di fatto impedito l'accesso a spazi museali presenti nel piano seminterrato, nonché la definizione di una maggiore offerta culturale.

Dare spazio alla cultura ci sembra il miglior modo per **mantenere l'identità del luogo e tramandare la storia del territorio**.

Lo pensiamo perché gli spazi museali (e non) sono maggiormente frequentati durante gli eventi di maggior rilievo (Festa del Formaggio di Fossa; Sogliano Blues per citare qualche esempio) ovvero da scolaresche non soltanto soglianesi ma anche provenienti da scuole limitrofe, dalle associazioni presenti sul territorio, rappresentando, nel suo insieme, un volano per la coesione sociale nel nostro Comune. Tutto questo sarà possibile iniziando con la messa in sicurezza di Palazzo Ripa, azione fondamentale per attivare quelle successive. Per questi motivi, l'Amministrazione locale ha fissato due obiettivi prioritari legati al Palazzo: riqualificare l'edificio attraverso lavori di consolidamento strutturale e rigenerare un patrimonio sottoutilizzato attraverso la riattivazione di spazi attualmente inutilizzati o sottoutilizzati ed ampliando l'offerta culturale e museale.

OBIETTIVI SPECIFICI



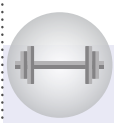
OBIETTIVO 1: Riqualificazione di Palazzo Ripa

OBIETTIVO 2: Rigenerazione patrimonio culturale sottoutilizzato

Lavori di consolidamento strutturale dell'area cortilizia ed opere di sistemazione e recupero del Palazzo Ripa-Marcosanti ubicato nel Capoluogo di Sogliano al Rubicone. Intervento atto a consolidare, recuperare e rinforzare l'edificio nelle sue caratteristiche strutturali attualmente perse a causa di un'azione sismica, di degrado e di subsidenza.

Riattivazione degli spazi attualmente in parte inutilizzati e sottoutilizzati per rigenerare un patrimonio culturale, ampliando qualitativamente e quantitativamente l'offerta museale e culturale.

ANALISI SWOT



PUNTI DI FORZA

- ▶ Localizzazione strategica all'interno del centro storico;
- ▶ Luogo identitario; Esposizione di opere d'arte di diversa tipologia;
- ▶ Connessione delle opere d'arte con la storia del luogo (presenza di elementi attrattivi storico culturali e simbolici);
- ▶ Storicità del palazzo;
- ▶ Rapporto tra associazioni e pubblica amministrazione.



PUNTI DI DEBOLEZZA

- ▶ Decadimento strutturale;
- ▶ Impoverimento attività e spazi culturali;
- ▶ Riduzione di visite annue;
- ▶ Sottoutilizzo spazi della socialità;
- ▶ Debole attività promozionale.



OPPORTUNITÀ

- ▶ Merchandising e bookstore;
- ▶ Implementazione visite e laboratori didattici;
- ▶ Riconnessione funzionale degli elementi antropici;
- ▶ Rivitalizzazione dell'economia locale; Integrazione delle attività culturali;
- ▶ Maggiore attrattività turistica.



RISCHI

- ▶ Perdita completa struttura;
- ▶ Perdita e delocalizzazione servizi culturali presenti;
- ▶ Perdita polo culturale identitario;
- ▶ Riduzione attrattività turistica;
- ▶ Influenza negativa sull'economia locale.

In coerenza con la Legge urbanistica n.24/17, l'Amministrazione locale ha inteso focalizzarsi sulla città costruita anche in virtù di predisporre spazi adeguati alle necessità collettive e sociali. Gli obiettivi specifici in oggetto risultano in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione comunale (Dups; programma triennale opere pubbliche; Psc; Poc; Reg. edilizio; delibere programmatiche). La **fase transitoria** si **suddivide** temporalmente in **due parti**: la prima di consolidamento del palazzo vede comunque la creazione di esposizioni temporanee di materiali presenti in alcuni musei del palazzo utilizzando altri spazi già rigenerati dall'Amministrazione comunale; la seconda fase vive dapprima la **rielaborazione** degli **spazi museali** più compromessi fino ad arrivare ad una estensione degli stessi oltre la **creazione** di **spazi laboratoriali** condivisi e un vero e proprio **percorso museale** che vede il patrimonio culturale del palazzo correttamente rifunzionalizzato.

La rigenerazione di palazzo Ripa si predispose quale detonatore per iniziare un percorso di concertazione urbana, di cui la nuova amministrazione si è fatta latore e che vede gli spazi così generati flessibili agli utilizzi che la popolazione vorrà decidere.

Per quanto concerne i risultati attesi ed il monitoraggio degli obiettivi posti si fa riferimento innanzitutto agli indicatori del Valsat, istat nonché alcuni creati in virtù della proposta medesima.

Il Comune è dotato di una statistica di accesso ai musei, oltre ai dati statistici sulla popolazione e similari.

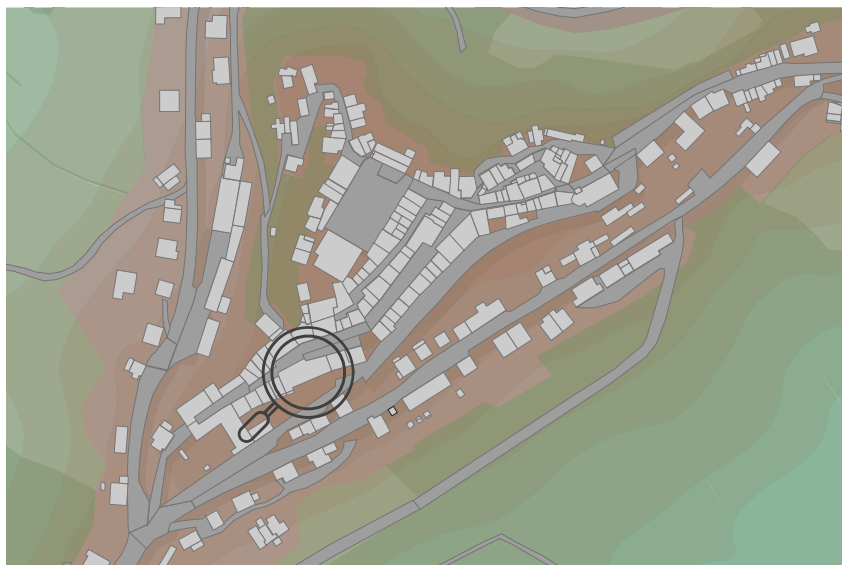
Il **monitoraggio** avverrà attraverso la predisposizione di **obiettivi annuali, calendarizzati** e concertati all'interno dell'ufficio, il cui rispetto sarà verificato dal soggetto che coordinerà le azioni locali da attivare. Per quanto concerne la scelta degli **indicatori**, è avvenuta in base a due principi: una parte fa riferimento a fonti dati **Valsat-PSC** e **ISTAT** e l'altra parte è stata studiata in base all'idea progettuale. In particolare, così come si dirà in seguito, si è inteso usare come indicatore la bigliettazione unica legata ai musei del Comune per monitorare che l'attività locale attuata abbia un riscontro positivo; il monitoraggio avverrà anche attraverso una corretta programmazione e realizzazione concreta degli obiettivi prefissati che hanno natura e tempistiche diverse a seconda delle azioni. L'indice studiato tiene in considerazione una percentuale base generale che comprende tutte le attività.

RISULTATI ATTESI E INDICATORI

OBIETTIVI GENERALI	RISULTATI ATTESI	INDICATORE	TARGET		FONTE DATI
			Ex- Ante	Ex- Post	
RIDUZIONE DEL DEGRADO FISICO/ AMBIENTALE/ SOCIALE	Riqualificazione strutturale palazzo Ripa	Mq. di superficie espositiva nell'ambito-/residenti	0,21	↑ 0,25	Indicatore SE.ACS.4 Valsat PSC
	Implementazione offerta museale "Linea Christa"	Mq. di superficie utilizzata dall' Ass. Linea Christa	98,50 m ²	↑ 197,00 m ²	Statistiche interne
QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI	Implementazione offerta culturale	N. annuale accessi museali	3.000	↑ +20%	ISTAT Ind. 018 P
	Promozione del territorio	N. visitatori anno	35.000	↑ +10%	Statistiche interne
	Aumento visualizzazione pagine social comunali	N. accesso pagine web	16.600	↑ +20%	Statistiche interne
	Implementazione laboratori condivisi	N. annuale laboratori svolti	0	↑ > 10/anno	Statistiche interne
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ	Implementazione eventi e/o attività culturali	N. annuale eventi	80	↑ +10%	Statistiche interne
MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI PROCESSI	Programmazione annuale di attività	Obiettivi periodici portati a termine/obiettivi totali programmati * 100	0	↑ +80%	ISTAT Ind. 405
	Bigliettazione unica	N. biglietti percorso unico	0	↑ +25%	Statistiche interne

PARTE 2. ANALISI DEL CONTESTO

OGGETTO DELL'INTERVENTO



Palazzo Ripa Marcosanti

Anno di costruzione: XVIII sec.

Superficie: 1300 m²

Servizi: Cinque mostre permanenti
Biblioteca comunale
Sala conferenze
Ambulatori/servizi alla persona



Palazzo Ripa Marcosanti fronte



Palazzo Ripa Marcosanti retro

Piccole interviste

Negli ultimi anni Palazzo Ripa sta rappresentando uno scrigno di cultura: 5 musei che se lavorassero assieme potrebbero fare la differenza, attraverso percorsi culturali interessanti per far riscoprire il territorio, la nostra identità, cultura.

Non ho mai visitato museo della Linea Christa o quello di Leonardo, perché per me non è interessante, è qualcosa che non è stato publicizzato bene a mio avviso.

Palazzo Ripa Marcosanti, sorge all'interno dell'antico centro di Sogliano, che nel 1862 adotta il determinante al Rubicone (R.D. 9 novembre 1962 n. 978). L'immobile risale alla fine del XVIII secolo, è un edificio di prestigio e di pregio architettonico **posto nel centro storico del paese** e di strategica importanza per il Comune. Il palazzo, contiguo ad altri edifici, è composto da due piani, un piano sottotetto e un seminterrato. La costruzione è settecentesca e realizzata con la tipologia strutturale a muratura portante mista del tipo a sacco, con malte e pietre di fiume e con laterizi pieni legati con malta.

Solai di piano e copertura risultano prevalentemente in legno e ferro, con caldane in calcestruzzo superiori. Le strutture murarie in elevazione sono prevalentemente realizzate con tipologia a sacco e consolidate/rinforzate principalmente con l'apposizione di intonaco armato e con iniezioni di malta. Il Palazzo possiede una corte con pavimentazione permeabile costituita da formazioni erbacee, arboree e ghiaia.

Si tratta di un palazzo **vincolato** dalla **Soprintendenza** (Prot. 2585 del 02/03/2005 – interesse art. 12 d.lgs. n.42/2004).

Denominato e riconosciuto quale "palazzo della cultura", esso si sviluppa su una superficie di ben 1300mq circa e al suo interno ospita la **maggior parte dell'offerta museale** nonché **mostre permanenti** per lo più costituite da collezioni di proprietà privata:

1. **Collezione Veggiani:** Antonio Veggiani, laureato in ingegneria mineraria, fu un grande cultore della conoscenza tesa alla scoperta del proprio territorio. Il Comune di Sogliano ha ora l'onore di tutelare l'intero patrimonio documentario;
2. **Collezione d'arte povera,** le carte povere presenti in questo museo abbracciano un periodo relativamente breve della storia dell'illustrazione, in pratica circa cento anni.
3. **Museo della Linea Christa:** in questo museo viene raccontata la c.d. Linea Christa lungo la quale i soldati tedeschi fermarono temporaneamente l'avanzata delle truppe alleate nell'ottobre del 1944, durante la Seconda Guerra Mondiale;

4. **Mostra permanente del disco e della registrazione musicale:** la collezione soglianese qui esposta, per alcuni aspetti unica in Italia, è dedicata all'evoluzione della registrazione sonora, a partire dal 1877, coi primi cilindri di cera, sino ad arrivare ai moderni laser disk.

5. **Museo Leonardo Da Vinci e la Romagna:** il museo raccoglie copie anastatiche di antichi documenti e studi di Leonardo Va Vinci (1452-1519) che nel 1502 percorse la Romagna al seguito dell'esercito di Cesare Borgia.

Oltre ad ospitare i musei più importanti del comune, al suo interno è altresì collocata la **Biblioteca Comunale** ed una **sala conferenze**.

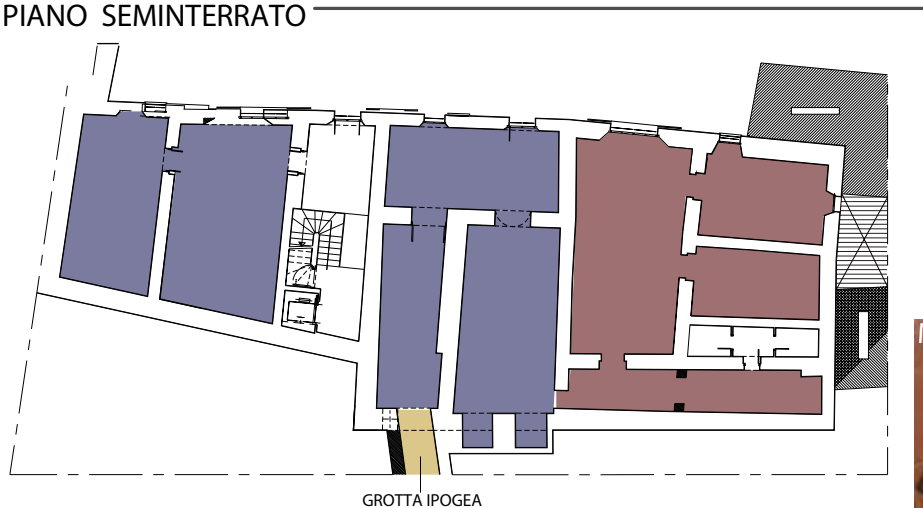
Al piano terra, trovano collocazione gli **uffici** e gli **ambulatori** per i **servizi alla persona** (socioassistenziali e sociosanitari) e di medici di base, lo Sportello di Comunità e un punto prelievi.

Palazzo Ripa vive una trasformazione che si perpetua da diversi anni. È stato oggetto di un precedente lavoro di consolidamento durante i primi anni duemila e più recentemente parte del palazzo è oggetto di **riqualificazione energetica**. Attualmente il **cedimento strutturale** ha **interessato** in particolar modo i **musei** posti al **piano seminterrato** (Linea Christa, Leonardo Da Vinci e la Romagna) determinandone la **chiusura** e **impedendo** di **utilizzare** gli altri **spazi** attualmente **sottoutilizzati**, ma giocoforza tutto il palazzo è **compromesso** nella **sua stabilità**.

L'intervento di consolidamento del palazzo rientra nella **programmazione triennale opere pubbliche** (Deliberazione n. 2 del 07/02/2020 e ss. mm.) così come nel DUPS 2020/2022 (Delib. N .68 del 17/12/2019). La proposta da noi perpetrata trova favor e coerenza nei principali strumenti di pianificazione e programmazione: il **POC** (di cui DPQU) in particolare prevede tre scenari di **identità urbana**, riequilibrio territoriale e **sviluppo sostenibile - benessere sociale** che mirano a tutelare l'identità urbana attraverso il recupero degli immobili nel centro storico promuovendo l'offerta integrata dei servizi relativi alla cultura, al tempo libero e al turismo;

la promozione di interventi volti a creare la collaborazione con la rete di associazioni presenti sul territorio per potenziare la capacità di risposta ai bisogni della collettività (in coerenza anche con le prescrizioni del Reg. edilizio che mira alla promozione dello sviluppo locale mediante la tutela e la valorizzazione delle risorse sia naturali sia storico-culturali).

PIANO SEMINTERRATO



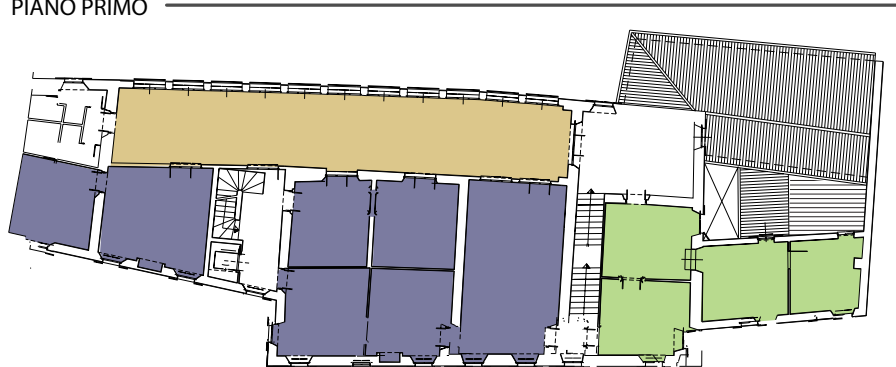
- Spazi museali
- Spazi sottoutilizzati
- Sala conferenze
- Servizi socio-assistenziali e socio-sanitari
- Uffici
- Biblioteca



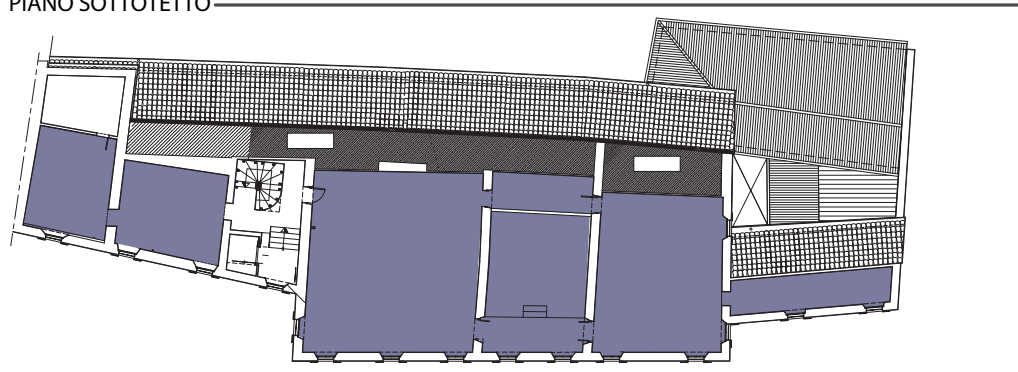
PIANO TERRA



PIANO PRIMO



PIANO SOTTOTETTO



CONTESTO URBANO

In generale, il Comune occupa una **vasta zona di 93.43 km²**, suddiviso in 14 frazioni e conta **3125 abitanti** (01/01/2021 – ISTAT). Gli insediamenti sono collocati per lo più nella parte alta del territorio. **Palazzo Ripa** si colloca nel **centro storico** e, in base alle prescrizioni del PSC,

risulta essere parte di **ambito urbano consolidato**, fra gli **insediamenti urbani storici** ed in **area interessata da frane attive** (oltre **zona sismica 2**). La proposta mira a ricadute sia su scala comunale che sovra-comunale.



SERVIZI

Il Comune, dal punto di vista socio-culturale, è dotato di numerose attrezzature e servizi inerenti all'istruzione, musei, strutture sportive e servizi socio-assistenziali. **Palazzo Ripa** ospita la **biblioteca comunale** nonché la maggior parte dei **musei** e gli **ambulatori**. **Non lontano** dal palazzo è collocato il **teatro** comunale. Il Comune è dotato di: strutture nido private (2), scuole dell'infanzia (3), scuole primarie (3), scuola secondaria. Il **museo** della **Linea Christa** è dall'apertura **attrattore** di **scolarische** presenti nelle **zone limitrofe** e **confinanti** con il Comune. Il Comune organizza e sostiene annualmente diverse iniziative e manifestazioni: Rassegna teatrale; Summer School, in collaborazione col Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale Università di Bologna; Gli Ori di Sogliano; la fiera del Formaggio di Fossa; Sogliano Estate.

VERDE PUBBLICO

Il nucleo del centro storico è immerso nel verde circostante. In particolare, il **"Parco delle Greppe"**, che si trova **adiacente al paese**, ed è attraversato da sentieri che permettono il collegamento tra Piazza Matteotti e le aree di sosta principali. Non distante si trova il **"Parco San Donato e Concavità di Leonardo Da Vinci"** nel quale sono state **realizzate due strutture sulla base dei disegni di Leonardo Da Vinci** c.d. **"concavità"** che possono essere utilizzate dagli utenti per **attivare propagazione acustica**. Nella parte più alta del parco è stato piantumato il **"Tasso"** di G. Pascoli su iniziativa delle scuole Elementari di Sogliano. Il **parco** è **collegato** al **Museo** di **"Leonardo Da Vinci e la Romagna"** ospitato da Palazzo Ripa.

COMMERCIO E ATTIVITA' RICETTIVA

L'edificio presente nel centro storico del paese è, per la maggior parte, caratterizzato ad una destinazione abitativa con attività commerciali poste al pian terreno, denotando una certa propensione allo sviluppo economico. Inoltre due bar posti nel centro fungono da luoghi di incontro. **Palazzo Ripa** è **collocato** su una delle arterie principali, **non distante** dai **luoghi del commercio** e dell'**attrattività**. Il **settore del commercio e turismo** il **20%** (la rete commerciale è costituita principalmente da piccole e medie strutture di vendita).

MOBILITA'

Il **paese** è **servito** da **mezzi pubblici** e una delle **principali fermate** è posta **adiacente a Palazzo Ripa**. Sono presenti tre linee di trasporto pubblico locale che connettono Sogliano a Savignano sul Rubicone e Cesena. In generale, il centro di Sogliano è per lo più arroccato e circondato dalla viabilità principale di accesso e presenta **criticità** legate agli **spazi di sosta** (comunque distribuiti capillarmente) e alla mobilità. **Adiacente a Palazzo Ripa** si collocano **aree di sosta** che ne permettono il facile raggiungimento a piedi. All'interno del POC sono previsti obiettivi specifici per **promuovere** forme di **mobilità sostenibile** e realizzare reti ciclopedonali urbane ed extraurbane.

SPAZI POTENZIALMENTE COLLABORATIVI

Sono vuoti urbani o spazi sottoutilizzati pubblici che hanno la caratteristica di essere luoghi potenzialmente collaborativi, in attesa di essere usati e funzionalizzati attraverso un futuro processo partecipativo.

1) Oratorio di San Francesco di Paola: piccolo oratorio recentemente riqualificato con fondi PSR 2014-2020 con vincolo di promozione dei prodotti tipici del territorio, può essere usufruito per vocazione d'uso mista temporanea;

2) Palazzo Nardini: vocazione mista, al suo interno è collocata l'esposizione mineraria, presenta nel sottoterraneo cunicoli e grotte;

3) Scuola G. Pascoli: ex scuola primaria (attualmente trasferita ad altro polo scolastico), con deliberazione n. 139/2021 è oggetto uso temporaneo in attesa di essere rifunzionizzata;

4) Casa Sambì: acquistata dal Comune di Sogliano dagli eredi dell'Arcivescovo Mons. Pietro Sambì, è stata recentemente riqualificata.

PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI

La presente proposta non può che avvenire con la collaborazione di più uffici comunali ed attraverso il **coinvolgimento** della **rete di associazioni e cittadini attivi** presenti a Sogliano al Rubicone. **L'idea progettuale** non solo è **pensata** il più possibile **collaborativa** ma, come più volte specificato, funge da primo passo per un processo botton-up di coinvolgimento della popolazione. Sicuramente, non essendo mai stato attivato un processo partecipativo, questa proposta vuole rafforzare le relazioni comunque già esistenti all'interno del tessuto sociale soglianese ma che a tutt'oggi non sono confluite in una visione di più ampio spettro. La comunità soglianese non risulta essere particolarmente frammentata.



Organizzazione interna

Ufficio lavori pubblici

Ufficio area servizi tecnici amm.vi

Ufficio area servizi alla persona e sviluppo economico

Imprese e tecnici/professionisti

Soprintendenza

Associazioni degli spazi museali

Associazioni territoriali

Proprietari collezioni private

Scuole

Cittadinanza attiva

Studenti

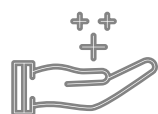
Turisti

Associazioni

Cittadini



Partner funzionali alla realizzazione



Beneficiari

Tuttavia, poche sono state le occasioni di vero coinvolgimento.

Ciò nonostante, è da sottolineare ad esempio, che la maggior parte delle collezioni museali sono private ma cedute al comune in gestione. Questo evidenzia la **volontà privata di essere coinvolta attivamente e di voler tramandare la storia del proprio territorio**. La proposta mira, dunque, a coinvolgere le persone del luogo attraverso azioni che possano valorizzare l'esistente in maniera innovativa e partecipativa.

Sono i soggetti che, all'interno dell'amministrazione locale, fungono da **cardine** della **proposta**. Essi rappresentano la parte propositiva per quanto concerne i lavori di consolidamento (ufficio lavori pubblici) e la parte coordinativa/organizzativa per il nodo sulle azioni immateriali (ufficio servizi tecnici e amministrativi e ufficio servizi alla persona e sviluppo economico). In particolare, l'ufficio servizi tecnici e amministrativi fungerà da ufficio capofila e, insieme ai partner funzionali alla realizzazione della proposta, formerà di volta in volta, il c.d. **team di gestione progettuale**.

Questi soggetti sono **coinvolti in momenti temporali e per attività differenti**. In particolare, i tecnici avranno il ruolo di portare avanti le attività progettuali e, in seno alla rigenerazione di palazzo Ripa, saranno coinvolti nelle attività di espletamento museale e laboratoriale nonché negli eventi ad hoc. Le associazioni (nonché proprietari collezioni private), scuole e cittadinanza attiva saranno direttamente coinvolte nelle azioni locali da attivare.

Le azioni della presente proposta sono pensate per **influire** sulla **comunità tutta**, attraverso benefici sociali ed economici diretti ed indiretti. In particolare, coinvolgendo la **cittadinanza** si vuole puntare l'attenzione su azioni collaborative finalizzate a migliorare la coesione sociale e il benessere collettivo attraverso la valorizzazione del patrimonio costruito. Allargano la rosa dei beneficiari, le azioni locali sono dirette anche verso i **turisti** essendo incentrata sulla fruizione e sviluppo della cultura in tutte le sue sfaccettature. Gli **studenti** saranno coinvolti non soltanto nelle visite museali, ma anche attivamente nei laboratori didattici. Per quanto concerne le **associazioni**, troveranno riscontro positivo nell'aumento della loro conoscibilità delle proprie attività.

PARTE 3. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

In termini generali, la nostra proposta vive un percorso ben preciso che vede Palazzo Ripa al centro della discussione. Per poter correttamente agire dobbiamo necessariamente passare da un **intervento edilizio di consolidamento** che ponga in sicurezza il palazzo. È necessario perché rischiamo di rendere inefficaci tutte le azioni già realizzate su di esso e le possibili future. Abbiamo a cuore la cultura ed i diversi modi di esprimerla: non solo classici modi espositivi, ma interazione diretta. Quanto contenuto in Palazzo Ripa richiama una **personalità geografica dei luoghi soglianesi**: molti reperti bellici esposti sono stati ritrovati nelle zone agricole del Comune; esistono collezioni che raccontano la vita e la personalità di personaggi noti soglianesi etc.

La **cultura che trova posto dentro Palazzo Ripa** esprime, dunque, una **identità fisiognomica** che abbraccia tutto il **territorio**. Premesso questo, non sono poche le difficoltà che l'Amministrazione sta affrontando: l'instaurazione del processo partecipativo che si vorrà attuare in imminente futuro e concretizzato nella volontà politica attraverso la Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 16 novembre 2021 "Presentazione delle linee programmatiche del mandato amministrativo del Sindaco", rispecchia un importante percorso che coinvolgerà la popolazione tutta.

Palazzo Ripa, che attualmente vede un mix funzionale, **sarà esso stesso oggetto di processo partecipativo**. Ci sembra fin da ora importante però **rifunzionalizzare** parte degli **spazi presenti nel palazzo (attualmente sottoutilizzati)** pensandoli per **porli al servizio della comunità**. Si tratta di integrazione culturale, territoriale e sociale. Poiché il palazzo ha cedimenti strutturali, le azioni immateriali che possono essere attuate devono attendere necessariamente la messa in sicurezza del palazzo. Abbiamo pensato comunque a **soluzioni nell'immediato** attraverso l'utilizzo di un altro spazio adiacente al palazzo (l'oratorio di San Francesco di Paola, altrimenti detto il Paolotti) per esporre in piccola parte i cimeli del museo che più è stato interessato dal cedimento strutturale e che desideriamo riportare fruibili.



INTERVENTO EDILIZIO

La presente proposta di rigenerazione urbana si basa su un intervento edilizio volto al **consolidamento strutturale** dell'area cortiliza ed opere di sistemazione e recupero di Palazzo Ripa. Il progetto è in **fase esecutiva** adottato con deliberazione n. 188 del 18/12/2020 e attualmente sul tavolo di discussione con la Soprintendenza. Si tratta di un intervento che mira il più possibile a lasciare **intatta la perimetrazione esterna permeabile** senza intaccarne la funzionalità.

Si è reso necessario questo tipo di intervento a causa dei **cedimenti strutturali** che hanno coinvolto in particolare il retro del palazzo. Sono stati apposti nei locali interni **fessurimetri** per **monitorare** l'evoluzione di alcune **lesioni** presenti su setti portanti in muratura ed è stata inoltre realizzata un'**analisi geomorfologica**.



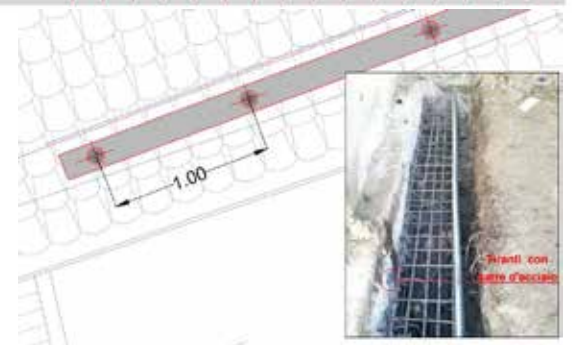
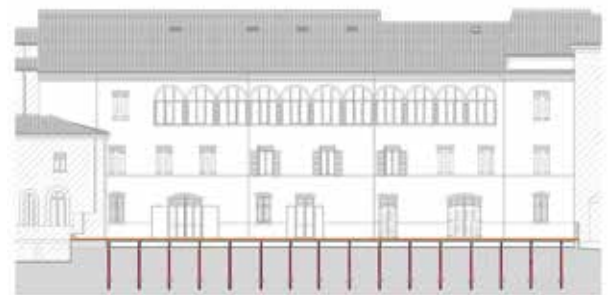
L'idea progettuale mira a mettere in sicurezza l'edificio e parti di esso attraverso **opere di rinforzo** nelle sue **caratteristiche strutturali, perse a causa di un'azione sismica**, oltre degrado e altre azioni. Si ritiene di dover intervenire con **fondazioni speciali tipo micropali iniettati**.

Consolidato il palazzo le **azioni immateriali** di seguito esposte vivono **differenti momenti temporali e devono essere viste nell'insieme per funzionare correttamente: l'ampliamento della capacità espositiva** con l'acquisizione di nuovi cimeli, la creazione di **laboratori condivisi**, la **concatenazione** degli **spazi** culturali, le **visite** sul territorio, gli **eventi** culturali. Aumentare i servizi attraverso gli strumenti di comunicazione, **interazione** e replicabilità per creare un'implicita riforma degli assetti di tutela – valorizzazione e determinare nuova integrazione nel contesto territoriale.

Questo tipo di scelta è stata preferita rispetto ad un intervento di controfondazioni, molto più invasivo ed oneroso.

L'intervento si sostanzia in due fasi: la prima nella realizzazione di micropali di fondazione da realizzare secondo calcoli statici; la seconda nella realizzazione di una trave in cemento armato di collegamento dei micropali per tutta la sua lunghezza come da calcoli statici.

Per dimensionare i singoli micropali è stata preliminarmente eseguita un'analisi dei carichi, al fine di definire la quota competente alla fondazione esistente e quella da trasferire alle fondazioni speciali. Sulla scorta di un pre-dimensionamento geotecnico sono stati scelti micropali con la geometria come da disegni statici, la lunghezza di perforazione sarà di 10 metri. Il tubo metallico racchiuderà un cilindro di malta di iniezione a bassa pressione (< 3 atm) e sarà a sua volta racchiuso da una corona cilindrica coassiale al tubo stesso, della medesima malta, che in tale posizione definirà l'interfaccia con il terreno. È stato altresì previsto un **piano di manutenzione** della **parte strutturale** dell'opera per mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico.





AZIONI IMMATERIALI

Le **associazioni museali**, nonché i **proprietari** delle **collezioni private** hanno **stipulato accordi giuridici** con il Comune di Sogliano al Rubicone, nonché accordi per la gestione dell'offerta museale. Le associazioni museali hanno in passato collaborato per eventi svoltisi sul

territorio. Esistono **collaborazioni attive** fra le **scuole** presenti sul territorio e le **associazioni museali**.

A.2 RIUSO TEMPORANEO "PAOLOTTI"



Attori

- ▶ Ufficio servizio tecnico- amm.vi
- ▶ Associazione museo Linea Christa



Competenze

- ▶ **Competenze** tecniche/amministrative e di coordinamento
- ▶ Gestione e promozione



Beneficiari

- ▶ Cittadinanza
- ▶ Studenti
- ▶ Turisti



Benefici

- ▶ Utilizzo spazio già rigenerato
- ▶ Nuove funzioni temporanee

L'**obiettivo** dell'azione è quello di **riportare** una **visibilità immediata** di parte della **collezione** del museo della **Linea Christa** durante l'operazione di consolidamento strutturale di Palazzo Ripa, che di fatto ne impedisce l'apertura, **utilizzando temporaneamente l'oratorio** di San Francesco di Paola, che si trova in prossimità di Palazzo Ripa e già rigenerato dall'Amministrazione Locale. Le attività di supporto mirano all'organizzazione, coordinamento e messa in sicurezza della collezione, nonché alla sua concreta fruizione. Il team di gestione formato dall'ufficio servizi amm.ni si coordinerà con l'associazione Linea Christa per il corretto espletamento delle attività.

A.3 IMPLEMENTAZIONE OFFERTAMUSEALE "LINEA CHRISTA"



Partner funzionali

- ▶ Ufficio servizio tecnico- amm.vi
- ▶ Ufficio area servizi alla persona e sviluppo ec.
- ▶ Associazione museo Linea Christa
- ▶ Tecnici/professionisti



Competenze

- ▶ Competenze tecniche/amministrative
- ▶ Gestione e promozione
- ▶ Realizzazione plastici architettonici/laboratori



Beneficiari

- ▶ Cittadinanza
- ▶ Studenti
- ▶ Turisti



Benefici

- ▶ Ampliamento e miglioramento degli spazi della cultura e di attività di supporto alle scuole
- ▶ Tramandare la storia del territorio
- ▶ Acquisizione di nuovi cimeli di Decio Raggi

L'**obiettivo** dell'azione è quello **ampliare l'offerta museale** (utilizzando almeno 3 dei locali sottoutilizzati presenti nel seminterrato) che ad oggi è sacrificata in poco spazio. Inoltre, tale museo risulta essere quello più danneggiato dal cedimento strutturale del palazzo, determinandone la chiusura temporanea. Le attività di supporto, legate anche all'azione precedente, mirano ad una **nuova impostazione espositiva** in base a nuovi standard di qualità dell'offerta museale che tenga conto della specificità del rapporto con il territorio ed i cimeli esposti rafforzando l'identità del luogo. La nuova gestione dell'offerta museale mira ad **acquisire i cimeli dell'eroe soglianese Decio Raggi**, medaglia d'oro della Prima guerra mondiale, che fanno parte di una collezione privata cedibile soltanto con la clausola di un maggior spazio espositivo nel museo. Inoltre, attraverso l'**acquisizione** di un **plastico architettonico del territorio**, si vuole non solo **arricchire il percorso museale** ma altresì **sviluppare laboratori didattici interattivi** con gli studenti. Gli spazi acquisiti permetteranno anche di far interagire quest'ultimi con alcuni cimeli presenti nel museo. Il collegamento diretto con la grotta ipogea potrà essere utilizzato per mostrare filmati tematici. L'area servizi tecnico – amministrativi sarà deputata all'acquisizione dei cimeli e, insieme all'associazione Linea Christa, organizzerà la nuova esposizione museale. Il team di gestione provvederà anche ad organizzare la calendarizzazione dei laboratori didattici.

A.4 LABORATORI CONDIVISI



Partner funzionali

- ▶ Ufficio servizio tecnico- amm.vi
- ▶ Ufficio area servizi alla persona e sviluppo ec.
- ▶ Associazione territoriali Cittadinanza attiva
- ▶ Tecnici/professionisti



Competenze

- ▶ Competenze tecniche/amministrative
- ▶ Promotori attività laboratoriali
- ▶ Attività di supporto



Beneficiari

- ▶ Cittadinanza
- ▶ Studenti
- ▶ Associazioni



Benefici

- ▶ Nascita di uno spazio laboratoriale collettivo
- ▶ Sviluppo di nuove conoscenze e competenze
- ▶ Coesione sociale

L'**obiettivo** dell'azione è quello di creare un vero e proprio **laboratorio condiviso** dalla comunità sia come associazioni, sia come cittadinanza attiva. È uno **spazio laboratoriale collettivo** dove si possono **svolgere** più **attività** e **coinvolgere** più **saperi** (utilizzando uno dei locali sottoutilizzati presenti nel seminterrato). È un luogo pensato per la comunità che, in sede di futuro processo partecipativo, deciderà quali attività svolgere. Si tratta di un'ambiente di **condivisione sperimentale** dove le **collezioni** dei musei possono essere utilizzate come **esempio** per **svolgere laboratori** didattici, riscoprire antichi saperi secondo nuove ottiche e con il supporto di tecnici e non. Quest'**azione** può essere **facilmente replicabile** in futuro in altri spazi in attesa di rifunzionalizzazione. Essendo uno spazio predisposto per essere utilizzato da più persone, sarà il team di gestione a **calendarizzare** le varie **attività**.

A.5 SPAZI CONCATENATI



Partner funzionali



Competenze



Beneficiari



Benefici

- ▶ Ufficio servizio tecnico- amm.vi
- ▶ Ufficio area servizi alla persona e sviluppo ec.
- ▶ Associazioni degli spazi museali
- ▶ Proprietari collezioni private

- ▶ Competenze tecniche/amministrative/organizzative
- ▶ Gestione e promozione

- ▶ Cittadinanza
- ▶ Studenti
- ▶ Turisti
- ▶ Associazioni

- ▶ Creazione di un percorso museale unico
- ▶ Promozione dei musei e degli spazi della cultura

L'obiettivo dell'azione è quello di creare un **percorso museale unico** tra i musei presenti a palazzo Ripa ed i musei collocati nel centro storico (Esposizione mineraria a Palazzo Nardini; il museo del Formaggio di fossa; l'Antica ghiaccia) attraverso la creazione di un'unica **bigliettazione gratuita**. Lo scopo è di **valorizzare** nel suo insieme l'**offerta museale** che altrimenti risulta più frammentata. Sarà cura del team di gestione interfacciarsi con le associazioni museali e i proprietari delle collezioni private per instaurare le tempistiche adeguate e le azioni propedeutiche all'instaurazione del percorso. Potrà essere creato un **logo di percorso** da apporre in luoghi strategici del centro storico con il **supporto** della cartellonistica e di percorso interattivo (**QR code**).

A.6 PASSEGGIATE DIDATTICHE/TURISTICHE



Partner funzionali



Competenze



Beneficiari



Benefici

- ▶ Ufficio servizio tecnico- amm.vi
- ▶ Ufficio area servizi alla persona e sviluppo ec.
- ▶ Associazioni
- ▶ Associazioni museali
- ▶ Scuole
- ▶ Tecnici/professionisti

- ▶ Competenze tecniche/amministrative/organizzative
- ▶ Gestione e promozione
- ▶ Conoscenze tecniche

- ▶ Cittadinanza
- ▶ Studenti
- ▶ Turisti
- ▶ Associazioni

- ▶ Nascita di un percorso diffuso nel territorio
- ▶ Sviluppo di identità del luogo

L'obiettivo dell'azione è quello di creare **eventi** che hanno come scopo quello di **raccontare la storia del territorio e sviluppare l'identità del luogo** attraverso visite guidate (c.d. **passeggiate tematiche**). Palazzo Ripa può rappresentare il punto di partenza o il punto di arrivo del percorso stabilito sia come luogo fisico sia come **sviluppo di tematiche**, quali: **storiche** (passeggiata fino a parco San Donato e le concavità di Leonardo Da Vinci; rievocazioni storiche), **ambientali** (climate change; escursione geologica). Sarà cura del team di gestione **calendarizzare gli eventi e coordinarsi** con le **scuole**, le **associazioni** e i **professionisti** per la creazione dell'evento medesimo. Gli studenti possono ricoprire il ruolo attivo di guide oppure essere i fruitori. L'associazione museale della mostra mineraria/collezione Veggiani potrà essere coinvolta nei percorsi ambientali mentre l'associazione del museo Linea Christa e di Leonardo Da Vinci/altra potrà essere coinvolta nei percorsi storici. Nulla impedisce la **interdisciplinarietà** degli eventi.

A.7 RETI TIKTOK



Partner funzionali



Competenze



Beneficiari



Benefici

- ▶ Ufficio servizio tecnico- amm.vi
- ▶ Ufficio area servizi alla persona e sviluppo ec.
- ▶ Associazioni
- ▶ Tecnici/professionisti

- ▶ Competenze tecniche/amministrative/organizzative
- ▶ Gestione e promozione

- ▶ Cittadinanza
- ▶ Turisti
- ▶ Associazioni

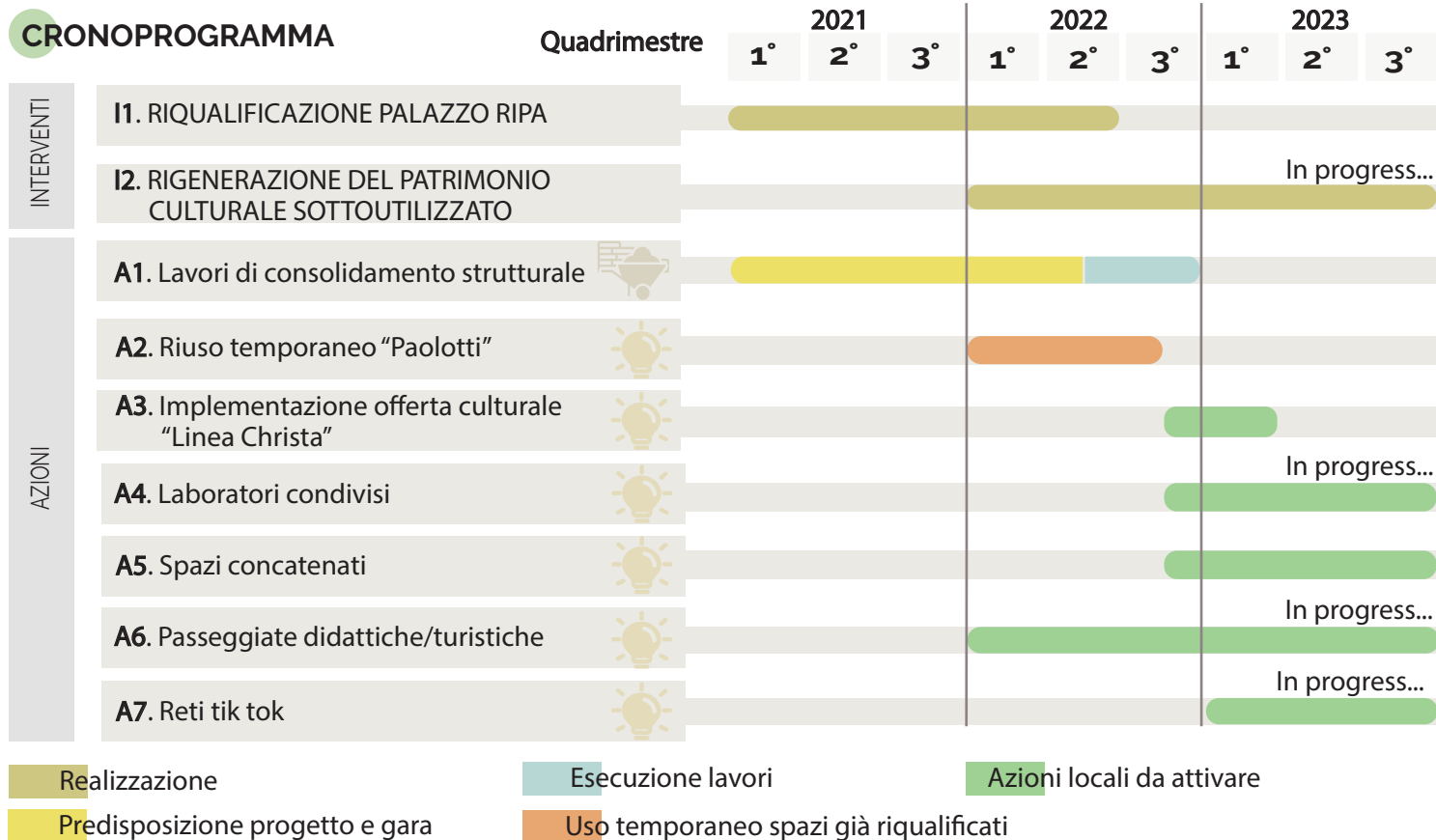
- ▶ Divulgazione del patrimonio attraverso canali social
- ▶ Apertura ad una rete di utenti più ampia

L'obiettivo dell'azione è quello di far **conoscere il territorio** attraverso **piattaforme social e pagine web**. Per raggiungerlo si crea un **evento ad hoc** che **coinvolgerà** uno **youtuber/instagramer** che, attraverso le piattaforme social, avrà il compito di far conoscere il luogo in maniera innovativa. Il team di gestione si coordinerà con l'esperto e calendarizzerà l'evento in concomitanza delle maggiori manifestazioni del Comune. L'azione mira alla rivitalizzazione locale.

PARTE 4. FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, COPERTURA FINANZIARIA E CAPACITÀ GESTIONALE

Gli **interventi** della proposta sono **conformi** alle previsioni degli **strumenti urbanistici** di riferimento e non necessitano pareri di conformità eccetto i lavori di consolidamento per i quali è già stata coinvolta la Soprintendenza. L'**assetto proprietario** è **totalmente pubblico** e di appartenenza al **Comune** di Sogliano al Rubicone. Non insistono sul palazzo **vincoli** giuridici di alcun tipo eccetto quello ex art. **12 d.lgs. n.42/2004**. Per quanto concerne le garanzie sulla proposta quota parte

comunale, i **costi** sono già **inseriti a bilancio** e l'intervento di consolidamento rientra nella programmazione triennale lavori pubblici 2021-2023. Non sono previsti elementi di vulnerabilità economica legati alla realizzazione delle azioni materiali e immateriali proposte.



SOSTENIBILITA' ECONOMICA

	Contributi bando R.U.	COFINANZIAMENTO LOCALE	
		Risorse comunali	Costo totale
I1. RIQUALIFICAZIONE PALAZZO RIPA			
A1. Lavori di consolidamento strutturale	€72.000,00	€23.000,00	€95.000,00
I2. RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE SOTTOUTILIZZATO			
A2. Riuso temporaneo "Paolotti"		€1.000,00	€1.000,00
A3. Implementazione offerta culturale "Linea Christa"	€8.000,00	€2.000,00	€10.000,00
A4. Laboratori condivisi	€9.600,00	€2.400,00	€12.000,00
A5. Spazi concatenati	€8.000,00	€2.000,00	€10.000,00
A6. Passeggiate didattiche/turistiche	€2.400,00	€600,00	€3.000,00
A7. Reti tik tok		€3.000,00	€3.000,00
	€100.000,00	€34.000,00	€134.000,00

CAPACITA' GESTIONALE

Per la corretta implementazione della proposta di rigenerazione l'Amministrazione comunale **intende** individuare una **figura responsabile** dell'**attuazione** della stessa, in grado di **interfacersi** con gli **uffici** comunali e i **partner funzionali**, individuato nel Responsabile Area Servizi Tecnico Amministrativi del Comune. Tale figura opererà attivamente con azioni propulsive e propositive, per l'attuazione della proposta, formando ogni volta necessario un **team di gestione a supporto** delle **azioni immateriali**. Sarà necessario prevedere un **percorso informativo** che coinvolgerà tutti gli uffici comunali, gli amministratori, i proprietari delle collezioni private collocate a palazzo Ripa. Parte integrante dell'evoluzione gestionale sarà l'accesso a **corsi di formazione** negli ambiti di azione della proposta. Per quanto concerne la gestione ed attuazione del processo nel tempo, periodicamente il responsabile dell'attuazione della proposta

di rigenerazione dovrà **predisporre** sia un **calendario delle attività** sia un **calendario degli eventi**. Questo servirà a monitorare il corretto percorso in itinere così come stabilito nel cronoprogramma. Inoltre, l'ufficio preposto dovrà mantenere i contatti con i partner funzionali e predisporre delle **schede di valutazione** per ogni azione immateriale. Parte portante dell'attività di gestione e monitoraggio sarà la predisposizione di **obiettivi periodici**. Per quanto concerne la rete di professionisti il Comune farà riferimento agli accordi già intrapresi oltre ad acquisite le professionalità richieste per la realizzazione delle azioni immateriali.



Comune di Sogliano al Rubicone

	Sindaca	Tania Bocchini
	Vicesindaco	Vincenzo Ortolani
	Assessore alla scuola, servizi sociali e sport	Gianfranco Bernucci
Assessore alla cultura, turismo, volontariato e politiche giovanili		Erica Comandini
Assessore all'ambiente e agricoltura, sviluppo economico		Marco Brigliadori
	Area Servizi Tecnico – Amministrativi	Resp. Andrea Carichini
	Area Lavori Pubblici e Progettazione	Resp. Antonio Esposto
	Area Servizi alla Persona e Sviluppo Economico	Resp. Elena Lanzoni

Con
Responsabile di progetto Valeria Brigliadori
Collaboratrice Aurora Morelli

